



Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato riservato
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico
N. Pratica Interna: n. Verbali Organo di Revisione
N. Documento: 13/2021

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione parere Fondo risorse decentrate

Verbale N: 13/2021

Data della seduta istruttoria: 12/08/2021 Luogo: Sede Revisore

Ora Inizio seduta: 16:00 Ora Fine seduta: 20:00

Il Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese

Vista la PEC giunta in data 10/08/2021 dal Vice-Segretario comunale, contenente i documenti:

- determina di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021-determina n° 58 del 18.02.2021;
- determina di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021 - integrazione- determina n° 241 del 02.07.2021;
- relazione tecnica illustrativa;
- schema ripartizione risorse decentrate anno 2021;
- schema di contratto decentrato integrativo 2021/2023;
- verbale n° 1 del 19.05.2021 inerente la seduta preliminare della delegazione trattante (contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente);

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2020-2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso



[Dott. Greco Saverio Carlo](mailto:greco.saverio@slcv.it)

P. IVA 02383800782

Via Beato Umile, I Trav. Panebianco – 87100 Cosenza –

Tel. 0984391002 – 0984481446 - Fax 098433081

Email: greco.saverio@slcv.it – PEC: saveriocgreco@odcec.cs.legalmail.it

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 6, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla Determinazione n. 58 del 18/02/2021 del Responsabile del Settore Finanziario (trasmessa al Revisore Unico in data 10/08/2021) il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- 5) che con Determinazione n. 241 del 02/07/2021 a firma del Responsabile del Settore Finanziario e del Responsabile Settore Amministrativo è stata integrata la determinazione n. 58 del 18/02/2021;

Rilevato

- a) che nell'ultima integrazione del Fondo delle risorse decentrate, effettuata con Determinazione n. 241 del 02/07/2021, il Responsabile del Settore Finanziario e il Responsabile del Settore Amministrativo dichiarano d'aver accertata la disponibilità dei fondi.
- b) Che nel dispositivo della Determinazione n. 241 del 02/07/2021 il Responsabile del Settore Finanziario e il Responsabile del Settore Amministrativo dichiarano:
 - di assumere gli impegni di spesa nel redigendo Bilancio di Previsione 2021 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente come segue, dando atto che la spesa è imputata all'esercizio 2021, anno in cui l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile.
 - Di trasmettere la determinazione, comportando impegno di spesa, al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
 - di costituire, ai sensi dell'art 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 limitatamente alle risorse di natura obbligatoria (parte stabile e parte variabile, per come riportato nella tabella sopra indicata;
 - di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2021 trova copertura negli appositi capitoli del redigendo bilancio 2021 afferenti la spesa del personale;
- c) che nella documentazione inviata al Revisore non è rinvenibile alcun riscontro della corrispondenza tra le somme stabilite nella contrattazione collettiva 2021 a titolo di componente variabile (pari a 21.240,45) e le somme stanziare sui capitoli contabili 19, 10 Articolo 1 e 10 Articolo 2, per l'anno finanziario 2021, impedendosi di fatto al Revisore la verifica del permanere dell'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio 2021, così come previsto in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2020; nella documentazione istruttoria infatti non vi è alcuna dettagliata indicazione dello stanziamento contenuto sul conto U.1.01.01.01.004, o altro capitolo interessato dalla misura di che trattasi; si specifica che di tale verifica vi è invece riscontro documentale per il parere sul Fondo risorse decentrate del 2020.
- d) che sull'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, non si può dunque

concludere d'aver acquisito evidenza circa l'impatto dell'accordo raggiunto sull'equilibrio del bilancio dell'Ente;

- e) che la scheda costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2021 riporta un totale delle risorse stabili pari ad € 9.340,38 e un totale incrementi variabili pari ad € 21.240,45, oltre ad incentivi per funzioni tecniche pari ad € 43.269,42. Che tuttavia il totale complessivo riportato in prospetto è pari ad € 64.259,79, che non coincide con la somma degli importi sopra richiamati.

Attesta

che non si può dichiarare, sulla base dei documenti acquisiti nell'istruttoria di questo parere, se non in maniera apodittica, che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il 2021 siano compatibili con i vincoli di bilancio. Manca infatti agli atti istruttori recapitati al Revisore un prospetto degli equilibri di bilancio (che contempli la corretta quantificazione del conto U.1.01.01.01.004) che possa consentire di giungere ad una tale conclusione, per come più volte ribadito dal Revisore per verifiche analoghe già operate in passato; né si può dire con certezza quale sia l'importo per cui è costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 limitatamente alle risorse di natura obbligatoria, attesa l'incongruenza registrata nella somma quantificata in € 64.529,79, indicata nello schema di costituzione del Fondo richiamato nella Determinazione 241 del 02/07/2021.

Quanto all'attestazione che i costi della contrattazione integrativa siano compatibili con le disposizioni vigenti di contratto o di legge, si richiamano semplicemente le dichiarazioni contenute nella documentazione allegata.

Richiamato

- che la materia di che trattasi è stata oggetto di uno specifico rilievo contenuto nel Verbale n. 4 del 14/10/2020 ad oggetto la Relazione sul Rendiconto 2019, che ha peraltro esitato un referto di grave irregolarità al Consiglio Comunale;
- che sulla componente della contrattazione decentrata relativa agli incentivi per funzioni tecniche l'Organo di Revisione ha rilasciato il parere non favorevole contenuto nel Verbale n. 8 del 07/05/2021, a seguito del quale nessun aggiornamento sulla materia di che trattasi è stata fornita al Revisore. Né la documentazione giunta in data 10/08/2021 fa minimamente cenno alla questione;
- che in materia di personale l'Organo di Revisione ha rilasciato proprio parere non favorevole con Verbale n. 3 del 10/03/2021;
- che lo stanziamento per il Fondo risorse decentrate del 2020 non contemplava certamente la componente relativa agli incentivi per funzioni tecniche e che, molto probabilmente, lo stanziamento 2021 del bilancio 2020-2022 dovrebbe non essere capiente con la quantificazione del fondo comunicata dagli Uffici. Né la documentazione dell'istruttoria inviata all'Organo di Revisione contiene alcuna analitica quantificazione contabile;
- che l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 in materia di esercizio provvisorio espressamente dispone che nel corso dell'esercizio provvisorio:
 - a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;
 - b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento

del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

- Che l'Ente non ha ancora approvato il Bilancio preventivo 2021-2023 e il Revisore non è a conoscenza né delle ragioni che hanno potuto indurre all'utilizzo delle proroghe concesse in materia, né dei tempi programmati dall'Amministrazione per l'adempimento finale;
- Che i riferimenti operati nella Determinazione 241 del 02/07/2021 all'accertata disponibilità dei fondi necessari per la contrattazione decentrata non sono stati corroborati da sufficienti evidenze contabili. **L'Organo di Revisione non ha peraltro rinvenuto, nella documentazione ricevuta, l'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7 del T.U 18 agosto 2000, pure citata nella detta determinazione.**

Per quanto finora premesso, attestato e richiamato, il Revisore Unico

Esprime

Parere **NON FAVOREVOLE** alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo così come definito dalle parti, raccomandando che l'Ente provveda a sottoporre nuovamente l'ipotesi d'accordo raggiunta a quest'Organo di Revisione, non prima d'aver adeguatamente documentato in istruttoria che le previsioni di spesa contenute nel Bilancio 2021, già approvato in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2020-2021, siano capienti con l'ipotesi d'accordo raggiunta, ovvero che si possano operare, tra le variazioni consentite in attesa di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, rettifiche che consentano il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

Cosenza, li 12/08/2021

L'Organo di Revisione

Dr. Saverio Carlo Greco

